



La pubblicazione di questo libro trova la sua ragione ideativa e ideale in un momento storico, l'attuale, che vede finalmente riconosciuto al medico un ruolo d'interlocutore privilegiato della politica, laddove sinora aveva goduto della fama di portatore d'interessi corporativi e di cattivo comunicatore.

È stata colta l'occasione del giro di boa dei 40 anni dall'istituzione del Servizio sanitario nazionale, lasso di tempo piuttosto lungo per una legge che avrebbe dovuto costituire la pietra di fondazione di un più complessivo quadro normativo, per tracciare i punti salienti della sua storia e provare a leggerne il futuro.

Ne è risultato un memorandum sulla storia del Ssn e sulle attuali regole, concluso da un'autointervista sul dramma ancora non superato del Covid19 e da un'analisi dei vizi e delle virtù di un "sistema" che non possiamo permetterci di vedere andare in rovina, ma che, se vuole sopravvivere, dovrà riconoscere, affrontare e risolvere le gravi ed evidentissime carenze messe in luce dalla pandemia. [...]

L'intento è spiegare come siamo arrivati fin qui, annotare i problemi, denunciare i vizi e accennare soluzioni, nel convincimento che il momento attuale sia critico e quindi aperto alla possibilità che un'analisi delle fragilità, delle carenze, ma anche delle potenzialità del sistema incontri l'attenzione dei medici e dei politici, figure fondamentali che l'esperienza sofferta e condivisa della lotta alla pandemia dovrebbe rendere consapevoli della necessità di riscrivere insieme ordinamenti e obiettivi della sanità pubblica.

DATI BIBLIOGRAFICI

A cura di: Paolo Nucci, con Filippo Cambieri, Lorenzo Maria Caminada, Greta Castellucci, Andrea Lembo, Celeste Limoli, Luca Marelli, Veronica Mondani, Gianluca Monsellato e un'intervista a Francesca Biondi

Editore: Milano University Press

Pubblicato nel: dicembre 2020

Formato: broccura, 154 p.

ISBN: 979-12-80325-01-3

Prezzo: 15 €

Scarica in Open Access dal sito Milano University Press